

La forza dell'istinto

Messina. Attraversava lo Stretto a bordo del traghetto nella tratta da Villa San Giovanni a Messina. Quella domenica, Basilio Fallo, assistente capo del commissariato di Patti (Me), non era in servizio ma di rientro da una gara ciclistica cui aveva preso parte a Bagnara Calabria, soddisfatto del terzo posto conquistato. Quando la nave aveva superato già la metà del tragitto, a bordo si sono sentiti strazianti gridi di aiuto provenienti da una donna che si trovava a poppa. Il poliziotto la ha raggiunta e lei, in preda alla disperazione, è riuscita appena a fargli intendere che il proprio figlio di 21 anni si era gettato tra le onde dello stretto. Basilio non ha esitato un istante: spogliatosi della tuta da ciclista, si è gettato in mare tra le forti correnti delle acque dello Stretto. Dopo una faticosissima nuotata, è riuscito a raggiungere il giovane che, sfinito, stava per annegare. Lo ha subito abbracciato e tranquillizzato e lo ha tirato in salvo su un'imbarcazione della Capitaneria di porto. «Non sono un eroe», dichiara il poliziotto che ha dovuto spegnere il cellulare per le numerose telefonate che gli sono arrivate dopo il salvataggio».

23/06/2016